

IL 21 MARZO A BRESCIA IL CONVEGNO SU START UP E INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Dalla Regione Lombardia. In primavera in arrivo fondi per 80 milioni di euro destinati allo sviluppo di nuove Pmi

## CONTRIBUTI ALLE PMI FONDI PER 80 MILIONI

■ La difficile situazione economica e la contrazione del credito da parte del sistema bancario, hanno contribuito ad accrescere l'attenzione degli imprenditori verso le opportunità offerte dagli strumenti di agevolazione pubblica.

Questi fondi vengono erogati a diversi livelli istituzionali, dall'Unione europea, dallo Stato, dalle Regioni e dal Sistema Camerale, secondo differenti obiettivi di politica industriale, nel rispetto delle regio-

ne comunitarie per gli aiuti di Stato.

**Focus sulle pmi.** Nell'attribuzione delle risorse il legislatore rivolge un'attenzione particolare alle piccole e medie imprese - quelle con meno di 250 occupati, un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Altri fondi invece vengono assegnati premiando chi li richiede per i suoi meriti o le

sue caratteristiche. La tipologia degli interventi finanziabili e i requisiti generali di partecipazione sono stabiliti nei singoli bandi. A seconda delle diverse finalità dell'intervento pubblico possono essere finanziate diverse fasi del progetto imprenditoriale: dalla creazione allo sviluppo, passando per le attività di ricerca e prototipazione, il consolidamento sui mercati nazionali ed esteri, o anche l'avvio di progetti di collaborazione con università e altre imprese.

**Bandi & settori.** I bandi possono essere aperti alle aziende di qualsiasi settore o indirizzati a sostenere settori specifici.

Possono essere escluse - secondo specifici dettami della normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato - l'industria siderurgica, quella delle fibre sintetiche, le costruzioni navali, e l'industria carbonifera.

L'assegnazione dei fondi può avvenire in tre differenti modalità: con procedura automatica, di valutazione a gra-

duatoria o a sportello, e con procedura negoziale. Nel primo caso è sufficiente il possesso di determinati requisiti alla data di presentazione della domanda e la corretta compilazione della modulistica.

Nel secondo caso è necessario il raggiungimento di un punteggio minimo o presentare la domanda in tempi rapidi, per figurare nella parte cronologica migliore dell'eventuale graduatoria. Nel terzo il lavoro avviene in collaborazione con le istituzioni, per progetti di rilevante interesse pubblico.

Regione Lombardia ha annunciato che per le start up sono in arrivo, entro la primavera, oltre 80 milioni di euro.

**Il convegno.** Per aiutare le nostre imprese a farsi un quadro aggiornato della situazione, GFinance Gruppo Impresa e Jacobacci&Partners organizzano per lunedì 21 marzo dalle 14, all'auditorium Santa Giulia, il convegno «Start up d'impresa e innovazione tecnologica. Come promuovere finanziare e tutelare le start up».

Nel corso del convegno verrà presentata una nuova ricerca sugli strumenti finanziari a disposizione e ad approfondire i temi ci saranno Marco Tabladini di GFinance, Alberto Spoto e Francesco Chimini di Jacobacci&Partners, l'onorevole Raffaello Vignali, Andrea Miccio di Invitalia, Marino Piotti di Superpartes, Lorenzo Maternini di Talent Garden, Stefano Mainetti di Polihub, Paolino Donnarumma del Banco Popolare di Verona, Luca Canepa di Iban, e Gianluca Dettori di Primo Miglio. //

# Creazione di nuove imprese, 80 milioni da qui al 2020

## Entro la primavera usciranno i nuovi bandi di Regione Lombardia per finanziare le start up

### Agevolazioni

BRESCIA. Entro la prossima primavera usciranno i nuovi bandi di Regione Lombardia a sostegno della creazione di impresa, a disposizione ben 80 milioni di euro da qui al 2020. Gli interventi - spiega Marco Tabladini di GFinance, società di consulenza specializzata nella finanza agevolata - saranno aperti a tutte le tipologie di start up, non solo a quelle innovative, e saranno caratterizzati da un mix di fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato. La misura andrà a sostituire il Fondo Start Up-Restart della Regione Lombardia chiuso lo scorso novembre.

Il Fondo, attivo dal 2013, ha già consentito di erogare circa 22 milioni di euro dei 30 a disposizione: 17,5 milioni come finanziamento agevolato a sostegno di progetti di startup e altri 4,6

milioni di euro tramite contributo a fondo perduto per servizi di affiancamento e la redazione di business plan.

**Domande.** Complessivamente sul bando sono state presentate oltre 1.400 domande dalla data di apertura dello sportello a fine 2013. Di queste poco più di 200 sono state ammesse a finanziamento, mentre sono un centinaio le domande ancora in istruttoria.

Dei soggetti ammessi, il 41% sono startup di non oltre 24 mesi, il 35% sono startup innovative, il 21% aspiranti imprenditori e il 3% imprese in fase di rilancio.

La maggior parte delle imprese ammesse è della provincia di Milano (55%), seguita da Brescia (12%) e Bergamo (7%).

L'apertura del nuovo bando permetterà di dare nuovo slancio alla competitività del sistema economico lombardo e di fa-

### ELENCO AZIENDE FINANZIATE FRIM STARTUP - Provincia di Brescia 2013-2016

Ragione sociale	Indirizzo	Finanziamento	Contributo
ARNAUDO MASSIMO	Brescia	34.000	5.000
ANIMA DESIGN INTERNATIONAL SRL	Flero	100.000	29.000
MAD	Sarezzo	25.548	29.000
TRAVELNEWS24 SRL	Brescia	95.400	5.000
SEBAI SRL	Brescia	100.000	29.000
CREDIT TEAM SRL	Brescia	80.000	21.000
ME GROUP SRL	Passirano	100.000	29.000
XEOS.IT SRL	Roncadelle	100.000	29.000
UDESCHINI ERMANNO	Leno	100.000	29.000
SCHETCHUP TEXTURES	Ghedi	100.000	29.000
DGS SRL	Castenedolo	100.000	29.000
ABICI	Brescia	50.100	5.000
BIOFINEXT SRL	Brescia	100.000	29.000
OLIVERI STEFANO	Brescia	24.100	29.000
FRASCIO SRL	Brescia	100.000	21.000
FIVE FOR CASTING SRL	Isorella	84.000	21.000
PIQ2 SRL	Brescia	80.000	5.000
HOENE ENGINEERING	Carpinedolo	100.000	21.000
ESSE EMME SRL	Pallazolo sull'Oglio	100.000	21.000
TECNOLOGIA E RICERCA ITALIANA SRL	Brescia	100.000	21.000
TEST 1 SRL	Castenedolo	100.000	21.000
DONATI GABRIEL PAOLO	Brescia	100.000	29.000
STROSCIO MARIANO RAUL	Brescia	54.700	24.000
ECOWISE SRL	Travagliato	100.000	21.000
<b>TOTALE</b>		<b>2.027.848</b>	<b>531.000</b>

Elaborazione dati GFINANCE srl

vorire la creazione di nuovi posti lavoro. L'apertura del nuovo bando permetterà di dare nuovo slancio alla competitività del sistema economico lombardo.

Il Fondo Startup sarà al centro

del convegno promosso da GFinance e Jacobacci & Partners il prossimo 21 marzo a Brescia sul tema «Startup d'impresa e innovazione tecnologica: come promuovere, finanziare e tutelare le

startup». L'appuntamento è per le 14.15 nella White Room del Museo di Santa Giulia in Via Musei 81/b. La partecipazione è gratuita previa iscrizione. Informazioni al n. 0302306904. //

**AZIENDE E RISORSE.** Lunedì un convegno ad hoc con GFinance

# Start up, a Brescia oltre 2,5 milioni per 24 iniziative

E con il prossimo bando regionale saranno disponibili 80 mln di euro (fino al 2020) per supportare la creazione di nuove imprese

Nuove risorse a sostegno della creazione di impresa. Entro la primavera usciranno i nuovi bandi della Regione Lombardia, che metteranno a disposizione ben ottanta milioni di euro da qui al 2020. «Gli interventi - spiega Marco Tabladini di GFinance, società bresciana di consulenza specializzata nella finanza agevolata - saranno aperti a tutte le tipologie di start up, non solo a quelle innovative, e saranno caratterizzati da un mix di fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato».

**LA MISURA** andrà a sostituire il Fondo Start Up-Restart del Pirellone chiuso lo scorso novembre. Attivo dal 2013 ha erogato circa 22 milioni di euro dei 30 a disposizione: 17,5 milioni come finanziamento agevolato a sostegno di progetti di startup e altri 4,6 milioni di euro tramite contributo a fondo perduto

per servizi di affiancamento e la redazione di business plan. Complessivamente sono state presentate oltre 1400 domande, dalla data di apertura dello sportello, e di queste poco più di 200 sono state ammesse a finanziamento; un centinaio quelle ancora in istruttoria. La maggior parte delle realtà interessate ha sede in provincia di Milano (55%); a seguire Brescia (12%) dove sono 24 i progetti di aspiranti imprenditori e start up finanziati, per un importo totale di poco superiore a 2,5 milioni di euro concessi (circa 2 mln di finanziamento agevolato e 530 mila di contributi).

**L'APERTURA** del nuovo bando - spiega ancora GFinance - «permetterà di dare nuovo slancio alla competitività del sistema economico lombardo e di favorire la creazione di nuovi posti lavoro». All'interno del piano per le

start up del Pirellone, inoltre, sarà attivato un Fondo dei Fondi per investimenti in venture capital, in collaborazione con il Fondo europeo degli investimenti (Fei); e saranno previste azioni di accompagnamento per l'acquisizione di servizi per l'innovazione, la promozione, la comunicazione, la gestione e l'amministrazione.

**SU QUESTI TEMI** GFinance e Jacobacci & Partners organizzano, dopodomani alle 14,15, il convegno «Startup d'impresa e innovazione tecnologica. Come promuovere, finanziare e tutelare le startup. Le startup innovative: una opportunità per le imprese tradizionali». L'appuntamento è fissato al Museo di Santa Giulia. La partecipazione è gratuita. Tra gli interventi previsti anche quelli di Raffaello Vignali (X Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo, Ufficio di presidenza della Camera), Andrea Miccio (responsabile Area Imprenditorialità, Invitalia), Marco Tabladini (GFinance), Alberto Spoto (Studio legale Jacobacci & Associati) e Marino Piotti (Superpartes spa). •

## Così in provincia

Aziende finanziate Fondo Start Up-Restart 2013-2016

Azienda	Sede	Finanziamento €	Contributo €
Arnaudo Massimo	Brescia	34.000	5.000
Anima Design International srl	Flero	100.000	29.000
Mad	Sarezzo	25.548	29.000
Travelnews24 srl	Brescia	95.400	5.000
Sebai srl	Brescia	100.000	29.000
Credit Team srl	Brescia	80.000	21.000
Me Group srl	Roncadelle	100.000	29.000
Xeos.it srl	Roncadelle	100.000	29.000
Udeschini Ermanno	Leno	100.000	29.000
Schetchup Textures	Ghedì	100.000	29.000
Dgs srl	Costenedolo	100.000	29.000
Abici	Brescia	50.100	5.000
Biofinext srl	Brescia	100.000	29.000
Oliveri Stefano	Brescia	24.100	29.000
Frascio srl	Brescia	100.000	21.000
Five For Casting srl	Isorelle	84.000	21.000
Piq2 srl	Brescia	80.000	5.000
Hoene Eneneering	Carpenedolo	100.000	21.000
Esse Emme srl	Palazzolo	100.000	21.000
Tecnologia e Ricerca Italiana srl	Brescia	100.000	21.000
Test 1 srl	Costenedolo	100.000	21.000
Donati Gabriel Paolo	Brescia	100.000	29.000
Stroscio Mariano Raul	Brescia	54.700	24.000
Ecowise srl	Travagliato	100.000	21.000
<b>Totale</b>		<b>2.027.848</b>	<b>531.000</b>

Elaborazione dati GFinance srl

IN ARRIVO UN NUOVO BANDO

## La Regione finanzia start-up Premiati quattro progetti

*Entro la prossima primavera usciranno i nuovi bandi di Regione Lombardia a sostegno della creazione di impresa. A disposizione ben 80 milioni di euro da qui al 2020. La misura andrà a sostituire il...*

21 marzo 2016



Entro la prossima primavera usciranno i nuovi bandi di Regione Lombardia a sostegno della creazione di impresa. A disposizione ben 80 milioni di euro da qui al 2020. La misura andrà a sostituire il Fondo Start Up-Restart della Regione Lombardia chiuso lo scorso novembre. In provincia di Mantova sono quattro i progetti di aspiranti imprenditori e start up finanziati, per un contributo totale pari a circa 403 mila euro di contributi concessi (319 mila euro come finanziamento e 84 mila euro come contributo).

L'apertura del nuovo bando permetterà di dare nuovo slancio alla competitività del sistema economico lombardo e di favorire la creazione di nuovi posti lavoro.

Il Fondo Startup sarà al centro del convegno promosso da GFinance e Jacobacci & Partners che si terrà oggi a Brescia sul tema "Startup d'impresa e innovazione tecnologica. Come promuovere, finanziare e tutelare le startup. Le startup innovative: una opportunità per le imprese tradizionali". L'appuntamento è per le 14.15 alla White Room del Museo di Santa Giulia in Via Musei 81/b.

21 marzo 2016



## L'INCONTRO. In Santa Giulia l'iniziativa di GFinance e Jacobacci & Partners: obiettivo su start up e accesso alla risorse «Idee innovative e sostenibili», la nuova sfida

«La differenza la farà la capacità di presentare progetti supportabili economicamente»

Angela Dessì

Platea affollata e vari startup per presenti all'iniziativa «Startup d'impresa e innovazione tecnologica» organizzata in Santa Giulia da Gfinance e Jacobacci & Partners.

Al centro dell'attenzione le

opportunità di agevolazione pubblica e gli strumenti a tutela della proprietà intellettuale, con un focus specifico sul nuovo Piano della Regione Lombardia che destina 80 milioni di euro da qui al 2020 a sostegno della creazione d'impresa.

«L'obiettivo è far comprendere quali sono le risorse e gli strumenti a disposizione di chi vuole avviare una startup innovativa», spiega Marco Tabladini di Gfinance illustrando non solo il piano re-

gionale, ma anche alle agevolazioni nazionali (il valore è di oltre 400 milioni) ed europee (850 milioni circa). Per lui, come per il collega Andrea Miccio di Invitalia, a fare la differenza sta nella «capacità di presentare una idea che oltre ad essere innovativa sia anche economicamente sostenibile e con prospettive di crescita». L'apertura del nuovo bando regionale consentirà «di dare nuovo slancio al sistema economico lombardo e favorire la creazione



Una fase dell'incontro organizzato in Santa Giulia da GFinance

di nuovi posti di lavoro», continua Tabladini ricordando alcuni risultati del precedente: il Fondo Start Up-Restart, attivo dal 2013, ha consentito di erogare 22 mln di euro dei 30 a disposizione, con oltre 1400 domande presentate e circa 200 ammesse. Nel Bresciano sono stati supportati 24 progetti per oltre 2,5 milioni di euro.

Ma, come detto, la via regionale non è l'unica percorribile: come evidenziato dai dati, sinora, il 12% delle startup innovative sul territorio meridionale è stato finanziato tramite il bando Smart & Start di Invitalia (nel 2015 la possi-

bilità è stata estesa all'intero territorio nazionale) mentre un altro 15% ha goduto del sostegno garantito dal Fondo di Garanzia. Sul palco dei relatori, anche alcuni «casi», da quello dell'Innovation Campus Superpartes fino a quello del «Kilometrorosso». In sala molti aspiranti imprenditori ma anche qualche startupper già rodato alle prese con la voglia di crescere: è il caso di Paolo Ciotti di «Br Car Service», startup di pianificazione, manutenzione e riparazione i veicoli aziendali «uscita» dal master di Aib Isup. •

© IMPECCOLE INCREDIVAMENTE

## Fondi alle start up che creano posti di lavoro Già stanziati 22 milioni, altri 80 in arrivo dalla Regione, senza contare la Ue

Per creare un'impresa i soldi pubblici non mancano. Altrettanto certo è che non sono mai abbastanza ma tra i 22 milioni già stanziati (2,5 arrivati a Brescia dal 2013 per finanziare 24 progetti) e gli ottanta milioni messi in cantiere da qui al 2020 da Regione Lombardia, i contributi nazionali e quelli che potrebbero arrivare dall'Ue, per dare concretezza a buone idee e progetti, le possibilità ci sono.

«Non sempre e non per tutti» ha però precisato Marco Tabladini di Gfinance nell'incontro organizzato ieri dal titolo: «Startup d'impresa e innovazione tecnologica. Come promuovere, finanziare e tutelare le startup». È per questo che si sviluppa una sana «concorrenza delle idee, dove ven-

gono privilegiate quelle innovative ma non solo. L'importante è che i progetti abbiano anche una sostenibilità economica e finanziaria e siano in grado di creare nuovi posti di lavoro». E i criteri di accesso ai finanziamenti, mettendo dei paletti, contribuiscono a dare anche un valore alle idee. Nel frattempo ci si informa sulle opportunità. Come lo start up per Luca il cui progetto è quello di migliorare «la cultura della bicicletta e delle piste ciclabili in un'ottica turistica» presente al convegno «perché informarsi in Regione o sui siti web non è sempre semplicissimo».

«Non mi sono ancora mosso» ha raccontato Adamo, 26 anni designer industriale che nel cassetto ha un software ge-

stionale dedicato alla ristorazione – intanto raccolgo informazioni».

Chi è alla ricerca di nuove opportunità come quelle offerte dai fondi europei è Paolo Ciotti che con la sua start up è in attività da sei mesi, due dipendenti, due agenti, 80 clienti e 500 veicoli gestiti: «Il software per la gestione delle scadenze e la manutenzione di veicoli di flotte aziendali ha bisogno di implementazioni continue – ha precisato – L'obiettivo è quello di crescere in altre province e di puntare ad un progetto legato alla mobilità sostenibile».

**Roberto Giulietti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'incontro**

● Gfinance ha organizzato l'incontro che si è tenuto ieri dal titolo: «Startup d'impresa e innovazione tecnologica. Come promuovere, finanziare e tutelare le startup». Un focus per capire quali sono i canali per accedere ai finanziamenti e quali sono i requisiti necessari per averli